

Marini da Nord



Introduzione:

Il bacino mediterraneo è di primaria importanza per gli uccelli acquatici e marini, sia nidificanti che migratori svernati. Oltre alle specie locali, durante l'inverno, diversi uccelli che nidificano a latitudini più elevate migrano verso sud e possono essere osservate nelle acque del Mediterraneo. Negli ultimi anni, osservazioni inusuali e anomali fenomeni di irruzione sono stati osservati proprio in quest'area. Tuttavia, ad oggi, ci sono pochissime informazioni sull'abbondanza e sui trend temporali di queste specie per il Mediterraneo centrale. Inoltre, i più recenti cambiamenti climatici e le variazioni nella disponibilità e accessibilità alle risorse trofiche, potrebbero provocare oscillazioni nell'abbondanza e fenologia di queste specie, aspetti che meriterebbero di essere investigati nel dettaglio. A tale scopo, con questo progetto miriamo a raccogliere nuovi dati ed accedere ad osservazioni passate raccolte dagli utenti di Ornitho (www.ornitho.it), al fine di comprendere meglio le variazioni in numero

e nella fenologia delle specie acquatiche e marine provenienti dal Nord, che si osservano nel bacino Mediterraneo.

Piano di Campionamento:

Il Progetto prevede un campionamento temporale su lungo termine, ed in particolare prevede la raccolta di dati: del passato, presente e futuro, cioè includendo dati già caricati in piattaforma e dati da caricare. E' fondamentale che l'utente iscritto ad Ornito aderisca all'iniziativa *in toto*, spuntando una volta per tutte il codice progetto. In questo modo l'utente condividerà i dati già caricati (indipendentemente dall'anno di riferimento) e quelli che inserirà in futuro fino a che il progetto risulterà attivo.

Le specie che s'intende indagare sono le seguenti:

1	Sula	<i>Morus bassanus</i>
2	Gabbiano di Sabine	<i>Xema sabini</i>
3	Gabbiano tridattilo	<i>Rissa tridactyla</i>
4	Gabbiano di Ross	<i>Rhodostethia rosea</i>
5	Zafferano	<i>Larus fuscus</i>
6	Mugnaiaccio	<i>Larus marinus</i>
7	Sterna artica	<i>Sterna paradisaea</i>
8	Gavina	<i>Larus canus</i>
9	Edredone	<i>Somateria mollissima</i>
10	Labbo	<i>Stercorarius parasiticus</i>
11	Labbo Codalunga	<i>Stercorarius longicaudus</i>
12	Stercorario Mezzano	<i>Stercorarius pomarinus</i>
13	Orco marino	<i>Melanitta fusca</i>
14	Orchetto marino	<i>Melanitta nigra</i>
15	Gazza Marina	<i>Alca torda</i>
16	Uria	<i>Uria aalge</i>
17	Pulcinella di Mare	<i>Fratercula arctica</i>
18	Moretta codona	<i>Clangula hyemalis</i>
19	Strolaga minore	<i>Gavia stellata</i>
20	Strolaga mezzana	<i>Gavia arctica</i>
21	Strolaga maggiore	<i>Gavia immer</i>
22	Aquila di mare	<i>Haliaeetus albicilla</i>

Per tali specie siamo interessati a dati riferiti a tutte le stagioni, con particolare riferimento al periodo non riproduttivo, spesso coincidente con l'inverno boreale.

Il gruppo di lavoro composto da Rosario Balestrieri, Letizia Campioni e Flavio Monti (e che in futuro potrebbe ampliarsi) s'impegna a comprendere i trend e le dinamiche di distribuzione nei mari italiani in relazione alle variabili ambientali che sarà possibile correlare (es. temperatura superficiale dell'acqua, NAO, clorofilla etc). Inoltre sarà avviata una comunicazione di progetto dedicata agli iscritti alla piattaforma ed all'esterno in cui si chiederà di condividere osservazioni passate delle specie in oggetto, soprattutto se di molti anni fa e corredate da foto. Verrà pianificata anche un'attività di coinvolgimento in presenza

con persone interessate alle osservazioni in mare o dalla costa dell'avifauna marina che verranno invitate ad iscriversi ad Ornitho.

Il progetto prevede una durata di 3 anni (rinnovabili).

Obiettivo:

Comprendere come evolvono, nei mari italiani, le abbondanze e le distribuzioni di queste specie marine tipiche del Nord Atlantico. I siti di nidificazione di queste specie si trovano spesso concentrate fra l'Europa settentrionale ed il circolo polare artico, sempre più alterato dell'emergenza climatica. I cambiamenti globali in corso possono incidere sulle abbondanze, fenologie e movimenti di queste nel Mediterraneo, in cui la penisola italiana occupa una posizione geografica privilegiata.

Questa iniziativa inoltre promuoverà l'aumento di osservazioni in mare coinvolgendo nel progetto varie sedi della Lega Navale presenti lungo tutta la costa italiana, centri subacquei, Aree Marine Protette costiere/isole ed in generale i portatori d'interesse del sistema marino.

Altro aspetto interessante sarà richiedere agli utenti uno sforzo di memoria e di caricare dati con foto precedenti alla loro iscrizione ad Ornitho, al fine di condividere con la comunità ornitologica osservazioni, testimonianze non riportate altrove e che rischierebbero di essere perse per sempre.

Nella pagina "personalizzazione del sito" di **ornitho.it** è necessario spuntare il progetto **P11**.

Iniziativa a cura di:

Rosario Balestrieri – Stazione Zoologica “Anton Dohrn” Napoli, Italy

Letizia Campioni - MARE – Marine and Environmental Sciences Centre/ARNET – Aquatic Research Network, Ispa – Instituto Universitário, 1149-041 Lisboa, Portugal

Flavio Monti - Institute of Research on Terrestrial Ecosystems (IRET), National Research Council (CNR), Campus Ecotekne, 73100 Lecce, Italy.